

**PROTOCOLLO D'INTESA DI COLLABORAZIONE IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE**  
**Per l'inventariazione e la digitalizzazione integrale dell'Archivio Gatti**

**TRA**

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL COLOSSEO, IL MUSEO NAZIONALE ROMANO E L'AREA ARCHEOLOGICA DI ROMA** (d'ora in poi denominata SS-COL), con sede legale in Piazza dei Cinquecento, 67 - 00186 Roma, CF 80199570583 rappresentata dal Soprintendente, dott. arch. Francesco Prosperetti, nato a Roma il 21/09/1953.

**E**

**ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO** (d'ora in poi denominato ACS), con sede legale in Piazzale degli Archivi, 27 - 00144 Roma, CF 80215390586 rappresentata dal Sovrintendente, prof. Eugenio Lo Sardo, nato a Napoli il 17/10/1954.

**PREMESSO**

- che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con nota 6861 dell'11 aprile 2008 promuove e sostiene la realizzazione di un Sistema Informativo Archeologico delle città italiane e dei loro territori da realizzarsi in collaborazione con gli Istituti ed Uffici Centrali e strutture periferiche del Ministero, in un progetto che si prefigge di raccogliere, unificare ed armonizzare il maggiore numero di dati possibili su aree, monumenti e complessi archeologici del territorio nazionale utilizzando ed implementando l'innovazione tecnologica in una logica di integrazione e interoperabilità tra i diversi sistemi di dati;
- che nel più ampio quadro istituzionale di sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Archeologico Nazionale promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal 2007 la SS-COL sta attuando il Progetto SITAR (Sistema Informativo Territoriale Archeologico di Roma), con le finalità primarie della costituzione di un catasto digitale di dati e informazioni archeologiche di Roma e di Fiumicino, e della sperimentazione di un sistema avanzato di elaborazione della conoscenza archeologica nell'area metropolitana, veicolato sul web mediante un'apposita piattaforma di applicazioni di tipo webGIS/webSIT, basate sull'utilizzo di *software open source*;

**CONSIDERATO**

- che all'interno dell'ACS si conserva (in 23 faldoni) il fondo archivistico appartenuto a Giuseppe, Edoardo e Guglielmo Gatti consistente in rilievi e relazioni delle principali attività di scavo svoltesi a Roma tra la fine dell'Ottocento e gli anni '30 del secolo successivo
- che detto fondo è costituito da disegni a matita e penna di strutture archeologiche in gran parte non più visibili e relazioni manoscritte delle relative indagini risultanti per la quasi totalità ancora inediti, poco noti nell'ambito della comunità scientifica, inventariati e disponibili solo in parte alla consultazione degli utenti in ACS;
- che detto fondo si rivela fondamentale per la conoscenza e la tutela del patrimonio archeologico ai fini del progetto SITAR qualificandosi come uno strumento euristico utile a

sciogliere nodi ancora irrisolti nell'ambito delle ricerche sulla topografia di Roma antica e del suburbio;

- che ACS e SS-COL operano entrambi per il perseguimento di obiettivi comuni in materia di ricerca, tutela e valorizzazione del patrimonio rispettivamente documentario e archeologico;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
SI STIPULA IL SEGUENTE PROTOCOLLO D'INTESA:**

**Articolo 1 – Finalità e oggetto della collaborazione**

La SS-COL e l'ACS convengono di stabilire un rapporto di collaborazione scientifica finalizzato alla valorizzazione del fondo Gatti attraverso la digitalizzazione e la metadattazione della documentazione in esso contenuta nell'interesse reciproco delle parti e della comunità scientifica tutta. Un'ottica di cooperazione di questo genere tra enti pubblici, per di più afferenti entrambi al medesimo ministero, permetterà di valorizzare reciprocamente il rispettivo patrimonio documentario e informativo con molteplici benefici in rapporto da un lato alle esigenze di ricerca e di tutela del patrimonio archeologico, dall'altro alle istanze di conservazione del patrimonio archivistico e di divulgazione dei relativi contenuti culturali.

La SS-COL, attraverso la digitalizzazione ad alta definizione dei disegni Gatti originali potrà proporre il posizionamento topografico dei rinvenimenti archeologici documentati e, ove possibile, la loro georeferenziazione nell'ambito del WebGIS, in cui converge, per finalità di ricerca e tutela, la documentazione sinora prodotta nell'ambito delle indagini archeologiche condotte a Roma sino ad oggi.

L'ACS potrà viceversa disporre della digitalizzazione e metadattazione dell'intero fondo Gatti, che risolverebbe problemi conservativi derivanti dalla reiterata manipolazione in sala dei delicati schizzi a matita, rendendo altresì fruibili on line per la prima volta numerosi faldoni che ancora attendono di essere inventariati.

Il lavoro svolto dall'Ufficio SITAR (SS-COL) si articolerà in due direzioni tra loro integrate:

- 1) digitalizzazione integrale del fondo, che produrrà una copia digitale per entrambi gli uffici di tutti i documenti cartacei manoscritti contenuti nei singoli fascicoli;
- 2) inventariazione *ex novo* dei faldoni non ancora disponibili alla consultazione che procederà di pari passo con l'esame accurato della documentazione.

La collaborazione tra gli Uffici prevede una prima fase di indicizzazione e metadattazione dei documenti inerenti il fondo, attività che sarà propedeutica alla successiva digitalizzazione. Nel dettaglio si procederà alla schedatura e metadattazione dei singoli documenti scansionati, che comprenderà anche il materiale già inventariato, impiegando l'applicazione *xDams* messa a disposizione dall'Archivio Centrale dello Stato anche in previsione di una possibile consultazione del fondo all'interno della piattaforma del rinnovato sito web dell'ACS.

L'avvio delle attività di indicizzazione e metadattazione del fondo Gatti avverrà appena esaminati comunemente gli aspetti di base dell'interoperabilità tra il SITAR e il sistema informativo dell'ACS, al fine di eseguire un rapido *mapping* tra i rispettivi modelli dati e di poter integrare più agevolmente in un secondo momento i dati archivistici popolati mediante *xDams* con la banca dati della Soprintendenza.

La collaborazione tra le parti consentirà di ricongiungere virtualmente e concettualmente i rilievi del fondo Gatti con le coeve e corrispondenti relazioni di scavo conservate presso la SS-COL: ciò consentirà di ricomporre l'unitarietà del complesso archivistico che in origine prevedeva

l'integrazione tra dati testuali e grafici.

La procedura di digitalizzazione fornirà inoltre una soluzione adeguata ai problemi conservativi derivanti dalla reiterata manipolazione in sala dei delicati schizzi a matita del fondo Gatti, in particolare dei taccuini. Nel sostituire i supporti originali con le digitalizzazioni, la consultazione da parte degli utenti potrà giovare infatti di una visualizzazione *on-line* delle stesse, metadate dal SITAR e rese liberamente disponibili agli utenti nell'ambito del sito web dell'Archivio Centrale dello Stato.

Le digitalizzazioni, una volta effettuate dal SITAR, saranno perciò rese disponibili all'uso da parte di entrambi gli enti: il SITAR provvederà a vettorializzare gli schizzi planimetrici allo scopo di individuare le singole indagini archeologiche nell'ambito del WebGis SITAR, mentre l'ACS renderà disponibili le stesse digitalizzazioni sul proprio sito web al fine di garantire all'utenza la diretta fruizione delle stesse. Nello stesso sito web potranno essere predisposti opportuni *link* al *WebGIS* del SITAR che consentano allo studioso, oltre alla visualizzazione, di recuperare il valore contestuale delle carte e dei taccuini Gatti, valorizzando per la prima volta l'inestimabile contenuto documentario di materiale che in parte risulta ancora non solo inedito, ma ancora inesplorato.

La comune afferenza dei due Uffici alla comunità di utenti della rete ad alta velocità e capacità "GARR-X", gestita dal Consortium GARR e dedicata alla Ricerca e all'Educazione nazionale ed interconnessa alle altre Reti analoghe europee, garantirà il meglio delle *performances* sia in fase di interscambio dati tra i rispettivi sistemi informativi, sia nell'ambito delle azioni di comunicazione e disseminazione dell'iniziativa di cooperazione istituzionale e dei risultati conseguiti.

Per ulteriori aspetti di cooperazione al momento non dettagliabili, si prevedono eventuali atti esecutivi successivi alla convenzione, pur sempre sotto di essa ricadenti.

#### **Articolo 2 – Responsabili della convenzione**

La SS-COL indica quale proprio responsabile della collaborazione la dott.ssa Mirella Serlorenzi, funzionario della SS-COL e responsabile del progetto SITAR.

L'ACS indica quale proprio responsabile della collaborazione la dott.ssa Margherita Martelli, responsabile degli archivi privati di cui è parte il fondo Gatti.

L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle parti dovrà essere comunicata alle altre parti.

#### **Articolo 3 – Strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione**

L'ACS metterà a disposizione il materiale archivistico oggetto della presente convenzione e il software X-DAMS destinato alla metadateazione dei documenti secondo gli standard di descrizione archivistica di uso corrente.

La SS-COL metterà a disposizione il proprio personale e le attrezzature elettroniche necessarie per l'attività di digitalizzazione, in particolare uno scanner piano A3 da utilizzare nei locali dell'ACS, mentre per eventuale documentazione fuori formato la stessa SS-COL potrebbe mettere a disposizione il proprio scanner A0 a rullo, utilizzabile presso la propria sede.

#### **Articolo 4 – Regime dei risultati della collaborazione scientifica**

Le parti si impegnano a rendere noto al più vasto pubblico l'esito della proficua collaborazione tra i due enti, dando opportuna visibilità e rilievo, in sede di comunicati stampa, convegni o giornate di studio, all'importanza di tale progetto in termini di tutela del patrimonio archeologico e archivistico, di ricerca scientifica e valorizzazione del patrimonio documentario.

In quest'ottica all'opera di digitalizzazione, inventariazione, metadateazione e implementazione del database SITAR sarà senz'altro utile far seguire anche la pubblicazione di un volume critico di approfondimento sul fondo Gatti, a cura dott.ssa Mirella Serlorenzi per conto del SITAR (SS-COL),

e della dott.ssa Margherita Martelli per l'ACS.

**Articolo 5 – Oneri connessi all'attuazione della convenzione**

La presente convenzione non comporta alcun onere aggiuntivo per i contraenti, né flussi finanziari fra le parti ed esclude reciprocamente le parti da obblighi economici assunti singolarmente con terzi, esterni alla presente convenzione.

**Articolo 6 – Copertura assicurativa**

La SS-COL e l'ACS garantiscono copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile del proprio personale e dei collaboratori impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione.

**Articolo 7 – Trattamento dei dati personali**

Le parti si prestano reciproco assenso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei rispettivi dati.

La presente convenzione si compone di quattro pagine ed è redatta in due originali, uno per ciascuna parte sottoscrittrice.

Roma, 07/07/2015

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL COLOSSEO, IL MUSEO NAZIONALE ROMANO  
E L'AREA ARCHEOLOGICA DI ROMA  
dott. arch. Francesco Prosperetti

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO  
prof. Eugenio Lo Sardo

